IL RIONE MONTI

SUPERFICIE: 1.677.501 mq

Il quartiere più antico di Roma

Il primo dei rioni di Roma è Monti, chiamato così perché una volta comprendeva i colli **Esquilino**, **Viminale**, parte del **Quirinale** e del **Celio**. È il quartiere più antico di Roma, e vi si trovano testimonianze dell'epoca romana, medioevale, rinascimentale, barocca, una successione di stili che copre 2500 anni di storia.

Camminate sopra a **più di duemila anni di storia**: infatti Monti affonda le sue radici nei primi anni di vita della città, contraddistinguendosi da subito per il suo carattere popolare e verace. Qui si trovavano le più fatiscenti *insulae* di Roma, cioè case comuni dove il popolino viveva in condizioni molto disagiate e le vie erano anguste e strette e gli incendi si propagavano rapidamente.

Monumenti, Parchi e Chiese nelle vicinanze

San Pietro in Vincoli (0,2 km)
Colosseo (0,6 km)
Foro Romano (0,6 km)
Basilica di Santa Maria Maggiore (0,4 km)
Parco di Colle Oppio (0,2 km)
Basilica di San Giovanni in Laterano (0,6 km)
Fontana di Trevi (0,7 km)
Piazza Venezia - Vittoriano (0,8 km)

RIONE MONTI

Il 1° Rione Monti, è uno dei rioni più antichi, se non il più antico, della Capitale.

Animato da botteghe artigiane, botteghe d'arte, caffè letterari e, non per ultimi, dai suoi stessi abitanti, fa si che molti personaggi celebri vi abbiano trovato dimora.

Su tutti Monicelli, che negli ultimi anni di vita descrisse la particolare atmosfera del rione in un documentario cult: "Vicino al Colosseo c'è Monti".

Negli ultimi anni, soprattutto intorno alla piazzetta, vicino la chiesa della Madonna dei Monti (detta anche "Santa Maria ai Monti"), è nata una concentrazione di locali, che favoriscono il raggruppamento degli abitanti della zona, e dei turisti.

Nonostante questo dilagare di nuovi locali commerciali, il rione Monti, rispetto a tutti gli altri, mantiene ancora una notevole presenza di botteghe artigiane attive, come a difendere, quel tessuto sociale proprio dei vecchi rioni della Città.

Nel Rione c'è una grande presenza di monumenti sacrali, di notevole interesse architettonico, che racchiudono opere d'arte di importanza mondiale.

La zona di Monti ebbe un grande sviluppo nell'epoca romana, meno fortunata nel Medioevo a causa di danneggiamenti ingenti all'acquedotto che riforniva il quartiere. Nell'800 vi fù un nuovo addensamento di abitanti, che proseguendo fino ai giorni nostri, ha reso urbanisticamente il Rione, eterogeneo, come lo conosciamo oggi.

Ma nonostante fosse il periodo meno fortunato, fu proprio nel Medioevo che gli abitanti della zona svilupparono una forte identità, che li contraddistingue ancora oggi con addirittura espressioni dialettali differenti dagli altri rioni e una spiccata rivalità con Trastevere, altro Rione dalla forte caratterizzazione; nel XIV secolo si arrivò addirittura a scontri cruenti tra gli abitanti delle due zone.

ARTI E MESTIERI
R I
MONTI
ROMA

ASSOCIAZIONE CULTURALE
ARTI E MESTIERI
RIONE DE MONTI

ALLA SCOPERTA DEGLI
to the discovery of the
ARTIGIANI
artisan
DEL RIONE MONTI
of rione monti
E NON SOLO...
and not only

L'Associazione ha come obiettivo primario
la salvaguardia e tutela
delle botteghe artigiane e mestieri

www.artiemestieririonemonti.org
e-mail: artiemestieri.monti@gmail.com
Arti e mestieri Rione dè Monti
tel. 06.4741439 - 06.6798202

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE È AFFILIATA A
ROMA PRODUTTIVA

IL PRIMO RIONE NON SI SCORDA MAI

La frase forse è un po' diversa, ma per il primo rione di Roma si possono accettare anche alcune piccole licenze poetiche. Tutti conoscerete sicuramente Monti, uno dei quartieri più famosi dell'Urbe, avrete almeno una volta passeggiato lungo le sue stradine, fatto shopping in uno dei sui negozietti vintage e sorseggiato un buon bicchiere di vino seduti in uno dei tanti locali che lo popolano di giorno, ma soprattutto di notte (se non lo avete fatto... beh, vi siete persi davvero qualcosa!).

L'Associazione Arti e Mestieri Rione de' Monti, attiva nel territorio dal 2013, ha come intento quello di sensibilizzare e rappresentare la categoria, che più ha caratterizzato negli anni passati per tradizione e cultura il nostro Rione: GLI ARTIGIANI.
Se si potesse tornare indietro nel tempo, ci troveremmo di fronte ad uno scenario del tutto diverso dallo stato attuale: botteghe artigiane che animavano e rendevano unici vicoli e stradine, un sistema sociale che faceva da rete di contenimento per chi era più svantaggiato, i caratteristici sanpietrini.

Oggi il paesaggio urbano è cambiato: tanti dei laboratori artigianali hanno chiuso ed al loro posto hanno aperto e continuano ad aprire negozi che sembrano fotocopie l'uno dell'altro, senza alcuna identità. Le difficoltà sono molteplici, l'aumento spropositato delle tariffe ZTL, l'abolizione dei vecchi abbonamenti giornalieri e mensili, gli aumenti smisurati degli affitti dei locali, il recesso dei contratti da parte delle imprese che si occupavano dello smaltimento dei rifiuti speciali perché troppo difficoltoso ormai l'accesso al rione. Mossi dagli infiniti ostacoli, noi, un gruppo di artigiani ancora presente nel rione, fonda l'Associazione culturale Arti e Mestieri Rione de' Monti, il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare, non solo la categoria, ma anche tutte le altre realtà presenti nel territorio, cercando di raccontare e valorizzare il lavoro artigianale.
In questo senso abbiamo da tempo intrapreso incontri, dialoghi e confronti con le Istituzioni, con la CNA, Confartigianato e le altre Associazioni di categoria del centro storico, perché crediamo ancora fermamente che il dialogo e l'Unione delle forze, possano fare la differenza.

Uno dei nostri progetti, infatti, è proprio quello di evidenziare il nostro lavoro, attraverso visite guidate nei laboratori artigiani ancora presenti nel Rione (il più antico di Roma) ricco di storia e cultura.

Il dialetto Monticiano, dei Monticiani era un dialetto diverso da quello degli altri rioni, e questo era un segno di appartenenza e di identità. I Monticiani ebbero come loro rivali i Trasteverini, del Rione Trastevere che era al di là del Tevere, e quindi separati dal centro di Roma. Le lotte tra o trasteverini ed i monticiani di solito si svolgevano a Campo Vaccino, l'area che oggi corrisponde al Foro Romano, qui si svolgeva tra le due fazioni una fitta sassaiola, ricorrendo anche all'uso del coltello.